

IDEE IN MOVIMENTO

Volantino d'informazione del Gruppo "UNITI PER SOTTO IL MONTE"
Aprile 2014



ELEZIONI AMMINISTRATIVE: IL 25 MAGGIO SI VOTA di Giampietro Ferraris

"Il benessere di tutti non deve essere uno slogan, ma il risultato di tante piccole iniziative coordinate"

Il 25 Maggio si vota per il rinnovo del Consiglio comunale di Sotto il Monte. Il nostro Gruppo UNITI PER SOTTO IL MONTE intende candidarsi, rinnovando parecchi dei suoi componenti, rinnovando anche il simbolo, come potete vedere.

Credo che un'amministrazione - alla quale viene affidato il proprio paese per 5 anni - abbia come missione quella di **rendere migliore la vita dei suoi abitanti**. Ai cittadini più intraprendenti e motivati, offrire possibilità di partecipazione, arricchimento culturale con tante iniziative. Per coloro (e sono la parte

maggiore) che, presi da attività lavorative ed esigenze famigliari sempre più complesse, invece vivono il proprio paese solo come residenza, offrire sicurezza sociale, un ambiente preservato e godibile, spazi abitativi soddisfacenti, la manutenzione efficiente della cosa pubblica, scuole adeguate per i propri bambini e ragazzi. Ma in via prioritaria, serve offrire sostegno, per permettere loro una vita dignitosa, a quanti hanno problemi ben più gravi degli altri: chi ha perso il lavoro; gli anziani e i malati non autosufficienti; le famiglie con redditi bassissimi che fanno fatica

ad arrivare alla fine del mese.

Le doti più importanti per un Sindaco sono, a mio parere, UMILTA' e CAPACITA' DI ASCOLTO, racchiuse in REGOLE UGUALI PER TUTTI e CONOSCIUTE DA TUTTI. In poche parole: **DEMOCRAZIA**.

La vogliamo praticare anche prima del voto: in queste ultime settimane, nelle quali si completano le liste ed i programmi, chiediamo anche il TUO CONTRIBUTO DI IDEE: TI ASPETTIAMO OGNI GIOVEDI, ALLE 21, AL CENTRO SPORTIVO. **E seguici sulla pagina Facebook o sul sito "Uniti per Sotto il Monte".**

UN NUOVO LOGO

In occasione delle elezioni amministrative, che si svolgeranno il prossimo 25 Maggio, abbiamo deciso di confermare la nostra scelta per il simbolo dell'ulivo. Un simbolo di unione e di pace profondamente radicato nella tradizione cristiana tanto importante nella nostra comunità, ma anche un albero tenace che esprime la determinazione e la vocazione ambientalista del nostro Gruppo. Questo albero umile e generoso, con la sua capacità di adattamento e la sua conformazione



contorta, rappresenta anche la complessità delle sfide che attendono tutti noi in questi tempi difficili, sfide a cui non intendiamo sottrarci per abdicare alle lusinghe del disimpegno e dell'antipolitica.

Vi presentiamo il nostro simbolo in una veste grafica rinnovata: semplice, sobria ed immediata come vuole essere il nostro messaggio di cambiamento rivolto ai cittadini di Sotto il Monte, che non ha bisogno di colori sgargianti, effetti speciali o slogan aggressivi per farsi sentire.

27 APRILE 2014: CANONIZZAZIONE DI GIOVANNI XXIII

Tutto il nostro paese vive con gioia e attesa l'avvicinarsi di questa giornata, tanto importante per la nostra comunità. Abbiamo scritto - e li trovi nella pagina seguente - **tre brevi articoli** sulle implicazioni amministrative/operative che fanno da corollario all'evento. Ovviamente non tocchiamo l'argomento dal punto di vista religioso, non ci compete. Ci permettiamo solo di dire che da lassù il nostro amato cittadino, tra poco Santo, non ci chiede certamente cerimonie grandiose ed effetti speciali, ma più semplicemente vuole che viviamo questi momenti in serenità e spirito di fratellanza.

“Il tendone si sposta all’Oratorio” Contrordine: rimane dove sta

Nelle scorse settimane si era sparsa la voce che la tensostruttura alloggiata in Piazza S. Maria sarebbe stata spostata all’oratorio, per meglio accogliere i pellegrini. Ovviamente ci siamo subito preoccupati perché, anche se abbiamo sempre sostenuto che l’attuale collocazione non è idonea, sia per evidenti motivi estetici, che per il fatto di occupare lo spazio di un parcheggio funzionale in un posto strategico, però spostarla su un terreno privato sollevava diversi interrogativi.



Abbiamo presentato un’interrogazione per chiarire se il tendone veniva venduto o affittato; e sulle modalità di fruizione da parte delle associazioni del paese, nei mesi a venire. Nella riunione del “comitato per la canonizzazione” – tenutasi nei giorni scorsi, in una sala civica davvero gremita – invece il Sindaco ha annunciato che il trasloco non si fa più: sarebbe stato troppo costoso (chiesti quasi 30.000 euro). Verrà utilizzato per le iniziative della canonizzazione nel posto dove si trova. “Sarà la prossima amministrazione a risolvere la questione” ha concluso il Sindaco Bolognini.

“Arrivano 30 milioni per l’evento” Contrordine: non arrivano più

Ricordiamo tutti la notizia diffusa lo scorso anno in merito al finanziamento - prima di 10 milioni di euro, poi addirittura di 30 milioni - a Sotto il Monte e circondario, per sostenere le spese legate alla canonizzazione di Papa Giovanni. Sono passati parecchi mesi: siamo ormai alla vigilia dell’evento ed i soldi non sono arrivati.

Gli organi di stampa in questi giorni ci tolgono le residue illusioni (poche) comunicandoci che - a detta di chi li aveva promessi - i nostri 30 milioni sono andati persi nelle pieghe del cambio di governo tra Letta e Renzi.

In questi giorni abbiamo sentito il Sindaco fare dichiarazioni preoccupate e sconfortate (per mancanza di fondi) riguardo alle criticità, in particolare per il 27 aprile, giornata clou dei festeggiamenti. Ha motivo di essere preoccupato perché, per quante cose pensi, non puoi prevedere tutto; ma sconfortato no, proprio non ne ha motivo! L’Amministrazione di Sotto il Monte ha sempre fatto quanto e più del necessario per gli eventi di questo tipo succedutisi in questi anni.

Nella riunione tra il “comitato canonizzazione”, le associazioni e i tanti cittadini, tutti i presenti hanno manifestato disponibilità e tanto interesse a collaborare. Questo dovrebbe incoraggiare il Sindaco, magari più dei responsabili operativi del comitato, che non ci sono sembrati padroneggiare al meglio la materia. Ma il fatto che sarà il Prefetto a farsi carico del coordinamento degli eventi ci rende tutti più tranquilli.

Di una cosa però l’Amministrazione Bolognini è certamente responsabile ed è lo stato di via IV Novembre e la pericolosità dell’incrocio con via Brusicco. E’ proprio qui che le comitive dei pellegrini compiono i loro primi passi per giungere alla Casa Natale.



In questo tratto colgono subito, anche *olfattivamente*, lo stato dei nostri servizi igienici; più in là, procedono insicuri su un marciapiede malmesso; e infine rischiano la vita nell’ultimo tratto della via, stretta e sprovvista di



qualsiasi forma di protezione per il pedone ... Proprio un bel biglietto da visita per la nostra Città! Alle prossime elezioni concorrono - per la carica di sindaco - due assessori uscenti, uno addirittura assessore all’urbanistica e lavori pubblici: vuoi vedere che ci riprovano per rimediare a questa dimenticanza dei loro primi 10 anni?

“Qualche soldino in più però ...”

Non saranno i 30 milioni, ma qualche soldino lo si potrebbe ricavare aggiustando i parchimetri. Da quanti anni in Consiglio comunale il nostro Gruppo chiede che vengano fatti funzionare?



L’Amministrazione si lamenta sempre che siamo senza soldi: chiediamo almeno il dovuto ai turisti! Come avviene in tutte le località turistiche. Oppure, se scegliamo di offrire loro il parcheggio gratuito, comunichiamo la nostra generosità. Con un bel cartello, che ciascun turista possa leggere alla fine della sua visita: “ARRIVEDERCI A PRESTO. Oggi nella tua visita hai dovuto versare un po’ di euro qua e là, per godere della tua giornata. Ma almeno i cittadini di Sotto il Monte Giovanni XXIII ti hanno omaggiato della sosta gratuita, nei parcheggi comunali”. In quanto a istituzione “no profit” la Amministrazione comunale di Sotto il Monte non la batte nessuno.